

Venerdì della misericordia: in preghiera al cimitero per un segno di suffragio e consolazione

«Sarà questo “il Venerdì della Misericordia” della Chiesa italiana; un Venerdì di Quaresima nel quale lo sguardo al Crocifisso invoca la speranza consolante della Risurrezione». Così la Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana ha invitato i vescovi italiani a recarsi nel cimitero della propria città nella giornata di venerdì 27 marzo per un momento di raccoglimento, veglia di preghiera e benedizione.

Anche la Diocesi di Cremona raccoglie l'appello e si unisce al segno di suffragio e di consolazione della Chiesa Italiana. A causa della quarantena del vescovo Napolioni, che dopo il ricovero sta trascorrendo il periodo di convalescenza in palazzo Vescovile e da dove si unirà spiritualmente all'iniziativa, sarà il vicario generale don Massimo Calvi a recarsi nella mattinata di venerdì 27 marzo, alle ore 11, presso il cimitero di Cremona per il momento di preghiera, accompagnato dal vicario zonale don Pietro Samarini.

«L'intenzione – come spiega la Presidenza della Cei – è quella di affidare alla misericordia del Padre tutti i defunti di questa pandemia, nonché di esprimere anche in questo modo la vicinanza della Chiesa a quanti sono nel pianto e nel dolore», con un pensiero particolare che va ai tanti defunti che, «per il rispetto delle misure sanitarie, sono morti isolati senza alcun conforto, né quello degli affetti più cari, né quello assicurato dai sacramenti.

«Le comunità cristiane, pur impossibilitate alla vicinanza fisica, non fanno mancare la loro prossimità di preghiera e di

carità. Tutti i giorni i sacerdoti celebrano la S. Messa per l'intero popolo di Dio, vivi e defunti. L'attesa è per la fine dell'emergenza, quando si potrà tornare a celebrare l'Eucaristia insieme, in suffragio di questi fratelli».

Venerdì pomeriggio sul nostro portale il video del momento di preghiera al Cimitero di Cremona.